

Regione Confartigianato PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione-Agenzia di informazione interna della Confartigianato Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Contributi ai piemontesi per acquistare nuovi Veicoli

1

I blocchi del traffico dal 1° ottobre

2

Terra Madre Salone del Gusto Tutti gli eventi

3

Trasmesso a Roma l'elenco delle opere complementari alla TAV

4

CONTRIBUTI AI PIEMONTESI PER ACQUISTARE NUOVI VEICOLI

Sarà emanato dopo la metà di ottobre il bando con il quale **la Regione Piemonte stanZIA 1.660.000 euro di contributi per l'acquisto di auto, ciclomotori, motocicli, velocipedi e per la rottamazione di mezzi inquinanti.**

Le misure saranno destinate ai residenti in Piemonte e ai dipendenti di aziende con una sede operativa in Piemonte e, come sottolinea l'Assessore Regionale all'Ambiente, per la prima volta si rivolge ai privati con l'obiettivo di velocizzare il rinnovo del parco veicoli piemontese per migliorare le emissioni in atmosfera e quindi la qualità dell'aria.

La delibera approvata dalla Giunta regionale comprende quattro linee di intervento:

- l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone a fronte della rottamazione di veicoli a benzina fino a Euro 3 incluso e diesel fino a Euro 5 incluso;
- l'acquisto di ciclomotori o motocicli a trazione elettrica per il trasporto di persone, a fronte di rottamazione fino alla categoria Euro 3;
- l'acquisto di velocipedi;
- il sostegno alla rottamazione di veicoli senza obbligo di acquisto di altro veicolo fino alla categoria a benzina o diesel fino a Euro 3 incluso.

I contributi, a fondo perduto e cumulabili con altri incentivi, ammonteranno per l'acquisto di auto da 2.500 a 10.000 euro sulla base delle emissioni, per i ciclomotori o motocicli elettrici da 2.000 a 4.000 euro, a 150 euro per una bicicletta, fino a 1.000 euro per bicicletta cargo per il trasporto di persone a pedalata assistita.

Per la rottamazione senza ulteriore acquisto di altro veicolo si otterranno 250 euro.

Deliberato dalla Giunta regionale, su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente, lo schema di ordinanza che i Sindaci adotteranno dal 1° ottobre 2020 per determinare blocchi al traffico nei territori di loro competenza e la limitazione delle emissioni nella stagione invernale 2020-2021.

I blocchi possono essere decisi **nelle città di Torino, nell'agglomerato torinese e nei Comuni piemontesi con oltre 20.000 abitanti** dove i valori limite di polveri sottili e biossido di azoto sono stati superati per almeno tre anni, anche non consecutivi, nell'arco degli ultimi cinque:

Torino, Moncalieri, Collegno, Rivoli, Nichelino, Settimo Torinese, Grugliasco, Chieri, Venaria Reale, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese, Beinasco, Leinì, Volpiano, Pianezza, Vinovo, Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Santena, Trofarello, La Loggia, Mappano, Cambiano, Carmagnola, Chivasso e Ivrea; Novara e Trecate, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona, Asti, Vercelli, Bra e Alba.

La delibera, come negli anni scorsi, stabilisce le limitazioni strutturali e quelle temporanee emergenziali, che prevedono i livelli di allerta 1 (Arancio) e 2 (Rosso) al raggiungimento delle soglie stabilite in base all'Accordo delle Regioni del bacino padano.

Limitazioni strutturali

- veicoli adibiti al trasporto di persone e merci alimentati a benzina, gpl e metano euro 0, i diesel Euro 0, 1 e 2: dalle 0 alle 24 per tutto l'anno, festivi compresi;
- veicoli adibiti al trasporto di persone e merci diesel Euro 3: blocco dal 1° ottobre al 31 marzo, dalle 8.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì;
- veicoli adibiti al trasporto persone e merci diesel Euro 4: il blocco, che avrebbe dovuto scattare dal 1° ottobre al 31 marzo, è differito al 1° gennaio 2021, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30;
- ciclomotori e motocicli a benzina Euro 0: dal 1° ottobre al 31 marzo, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 0 alle 24.

Limitazioni emergenziali, attive dal 1° ottobre e valide tutti i giorni, festivi compresi

Livello 1 - Semaforo arancione (scatta dopo 4 giorni consecutivi di superamento della soglia di 50 microgrammi per metro cubo).

Non circolano

- dalle 0 alle 24 i veicoli per trasporto di persone e merci alimentati a benzina, gpl, metano Euro 0, diesel Euro 0, Euro 1 e Euro 2;
- dalle 0 alle 24 i ciclomotori e motocicli a benzina Euro 0;
- dalle 8.30 alle 18.30 i veicoli per il trasporto di persone diesel Euro 3, 4 e 5;
- dalle 8.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 8.30 alle 12.30 il sabato e i festivi i veicoli per il trasporto merci diesel Euro 3 e 4;

Livello 2 - Semaforo rosso (scatta dopo 10 giorni consecutivi di superamento della soglia di 50 microgrammi per metro cubo)

Non circolano

- dalle 0 alle 24 i veicoli per il trasporto di persone e merci a benzina, gpl e metano Euro 0 e diesel Euro 0, 1 e 2;
- dalle 0 alle 24 i ciclomotori e motocicli a benzina Euro 0;
- dalle 8.30 alle 18.30 i veicoli per il trasporto di persone diesel Euro 3,4 e 5;
- dalle 8.30 alle 18.30 (anche sabato e festivi) i veicoli per il trasporto merci diesel Euro 3 e 4;
- dalle 8.30 alle 12.30 (anche sabato e festivi) i veicoli per il trasporto merci diesel Euro 5.

Inalterate le deroghe già in vigore la stagione scorsa, tra cui quelle:

- per i veicoli condotti da persone con ISEE del nucleo familiare inferiore a 14.000 euro;

- per i mezzi che sono funzionali al servizio di autoveicoli definiti secondo il Codice della strada (art. 54) “per trasporti specifici” e “per uso speciale”, come le autoambulanze, i veicoli adattati per il trasporto di persone diversamente abili, i mezzi per il soccorso stradale;
- per i veicoli condotti da persone con oltre 70 anni di età: solo 1 veicolo per nucleo familiare e solo a condizione che il nucleo non possieda veicoli che potrebbero circolare liberamente;
- per i veicoli degli operatori economici che accedono o escono dai mercati e dalle fiere autorizzate dai Comuni e per i veicoli al servizio delle manifestazioni autorizzate.

Questo scenario è stato condiviso con i partecipanti alle riunioni del tavolo di coordinamento della Città metropolitana di Torino, tenutosi l'8 e il 21 settembre scorsi, e durante l'incontro con i Comuni piemontesi interessati dai provvedimenti di limitazione alla circolazione veicolare svoltosi il 18 settembre.

TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO TUTTI GLI EVENTI

Sei mesi di eventi digitali, fisici e diffusi dedicati al cibo buono, pulito e giusto, all'ambiente e alle politiche alimentari in 160 Paesi del mondo.

La tredicesima edizione di Terra Madre Salone del Gusto prende il via l'8 ottobre 2020 e, anziché i classici cinque giorni, durerà sei mesi proponendo un palinsesto di migliaia di iniziative organizzate dalla rete Slow Food in 160 Paesi del mondo e coinvolgendo il pubblico in eventi digitali, fisici e diffusi. Terra Madre Salone del Gusto si conclude con il Congresso internazionale di Slow Food, previsto a Torino nell'aprile 2021, durante il quale i delegati Slow Food chiuderanno idealmente il cerchio delle riflessioni attorno al futuro del cibo emerse nel corso di questi sei mesi di viaggio.

La più importante manifestazione dedicata al cibo buono, pulito e giusto, organizzata da Slow Food, Città di Torino e Regione Piemonte con il patrocinio di Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, mostra ancora una volta il proprio spirito resiliente adattandosi alle nuove condizioni imposte dall'emergenza Covid-19 e rivoluzionando la propria proposta.

Alla conferenza stampa di presentazione, che si è tenuta il 30 settembre nel Palazzo della Regione Piemonte, l'**Assessore regionale all'Agricoltura e Cibo** ha sottolineato, tra le tantissime iniziative proposte, una particolarmente significativa: l'Arca del Gusto che entra nella scuola, un modo per avvicinare i giovani al mondo del cibo, aiutandoli ad esplorare i grandi temi di Slow Food e farli diventare i futuri ambasciatori per la difesa della biodiversità. Su questa scia come Regione Piemonte andrà il sostegno alle scuole agrarie e alberghiere piemontesi perché confermino nella loro didattica questo principio importante.

L'**Assessore regionale al Turismo** ha sottolineato che le manifestazioni come Terra Madre Salone del Gusto sono il miglior strumento di promozione di un territorio. Sarà una edizione diversa dal solito come diverso è il periodo che si sta vivendo, ma ciò che si desidera trasmettere è che il Piemonte è in salute ed è pronto con tutte le sue eccellenze, i suoi prodotti, il suo cibo, la sua storia e la sua cultura ad accogliere tutti, turisti per primi, con professionalità e sicurezza.

Terra Madre Salone del Gusto a Torino e in Piemonte

Sono **oltre 200 gli eventi** che nell'arco dei sei mesi di Terra Madre Salone del Gusto animeranno Torino e il Piemonte. Conferenze a cui partecipare in presenza e attraverso la piattaforma digitale, Laboratori del Gusto e Appuntamenti a Tavola, degustazioni e cene a tema, visite guidate nelle aziende dei Presidi Slow Food, Mercati della Terra, proiezioni cinematografiche, concerti, iniziative nei musei e tour enogastronomici con i consigli di Slow Food sono alcuni degli eventi già in programma organizzati dalla rete di

soggetti che la manifestazione ha attivato sul territorio, a partire dalle Condotte e Comunità Slow Food, i produttori dei Presidi, le amministrazioni locali e le associazioni di categoria e culturali.

Un calendario fittissimo che a partire dall'8 ottobre coinvolgerà tutte le province con appuntamenti pensati per offrire al pubblico la massima possibilità di scelta - per la tipologia di attività, per le località coinvolte e per il lasso temporale in cui si svolgono - garantendo al tempo stesso la sicurezza di tutte le persone partecipanti.

Tra l'8 e il 12 ottobre un assaggio di quello che si potrà fare a Torino e in Piemonte per Terra Madre Salone del Gusto e il calendario sarà aggiornato costantemente nel corso delle settimane.

Per scoprire gli appuntamenti basta consultare il programma degli eventi su www.terramadresalonedelgusto.com.

Il convegno inaugurale

Il programma di appuntamenti fisici su Torino e il Piemonte prende il via con il convegno inaugurale *“Le sfide per ripartire: il modello Piemonte. Biodiversità, enogastronomia, accoglienza turistica: alla ricerca della sostenibilità buona pulita e giusta”*, giovedì 8 ottobre alle 9,30 a Torino presso le OGR - Officine Grandi Riparazioni. Interverranno il Presidente della Regione Piemonte, la Sindaca della Città di Torino, il Presidente della Camera di Commercio di Torino, il Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo, il Presidente della Fondazione CRT, il Presidente della Fondazione CRC, e naturalmente Carlo Petrini, Presidente di Slow Food.

Terra Madre Salone del Gusto World: in Italia e all'estero

Per la prima volta Terra Madre Salone del Gusto sarà un evento diffuso, fatto di tanti appuntamenti in Italia e in tutto il mondo organizzati dalla nostra rete locale.

Non potendo portare a Torino il popolo di Terra Madre, si porta il modello del meeting torinese in tutto il mondo. Sei mesi di eventi all'insegna della biodiversità agroalimentare: Slow Food si sta attivando nei 5 continenti e organizzando, secondo le condizioni di sicurezza del proprio Paese, piccoli grandi eventi per fortificare la comunità internazionale di produttori che puntano alla sostenibilità e consumatori consapevoli.

TRASMESO A ROMA L'ELENCO DELLE OPERE COMPLEMENTARI ALLA TAV

Si è svolto nel pomeriggio di venerdì 4 settembre un incontro tra la Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente e dagli Assessori al Bilancio e alle Opere Pubbliche e la Filiera torinese delle Costruzioni per le opere complementari alla Tav. La Regione Piemonte, nei mesi scorsi, ha più volte sollecitato il Ministero delle Infrastrutture al fine di ricevere risposte sullo sblocco delle opere già finanziate. Il riscontro, da parte dell'Ente Governativo, è arrivato solo a fine agosto, per una pratica che era ferma dal febbraio 2019.

Proprio al termine di questo incontro ed a pochi giorni dalla ricezione della missiva, la Regione ha risposto trasmettendo al Ministero l'elenco delle opere di priorità due da realizzare e già finanziate per un importo di 32 milioni di euro affinché possano così partire finalmente i lavori.

Le categorie presenti all'incontro hanno manifestato soddisfazione per la celerità con cui la Regione ha saputo affrontare gli aspetti tecnici legati alle opere di questo lotto e, nel contempo, insieme, si è condivisa l'idea che, insieme agli enti locali, questo tavolo possa affrontare celermente il lavoro anche per le ulteriori opere complementari (per un importo pari a 57 milioni di euro). Opere su cui la Regione Piemonte ha, nella medesima comunicazione, chiesto e sollecitato un riscontro da parte del Governo e, per le quali, entro fine anno sarà mandato a Roma l'elenco delle opere che il territorio sceglierà di realizzare.